



Co-funded by
the European Union



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE

Stazione appaltante:

Interporto-Centro Ingresso di Pordenone S.p.A., con sede in Via Interporto Centro Ingresso, 114/15 – 33170 Pordenone

Oggetto:

Lavori di completamento del Centro Intermodale:

Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - IMPIANTI FERROVIARI

CUP: G51G17000040007

Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale:

Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari – IMPIANTI FERROVIARI

CUP: G51C19000390008

Importo complessivo a base d'asta (lavori e costi sicurezza) euro 2.117.736,92

Prestazioni oggetto dell'affidamento:

- Direzione dei lavori

Importo a base d'asta (calcolato con riferimento al DM 17/06/2016 e Allegato I.13 al Codice) **euro 34.529,00**

Procedura:

affidamento diretto servizi tecnici di ingegneria ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023

CPV: 71240000 – Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione

CIG: BC90A963A5

SCHEMA CONTRATTO

relativo all'affidamento di servizi tecnici di ingegneria

Premesso che

Riferimento: "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - IMPIANTI FERROVIARI (CUP: G51G17000040007)"

L'intervento relativo ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750" (CUP: G51G17000040007) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Interporto Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 7 del 22.07.2024 per un importo complessivo di euro 7.030.549,00,16 ed i relativi progetti esecutivi - con riferimento all'art. 58, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici, nel prosieguo indicato anche come Codice - sono stati suddivisi in "opere civili" ed "impianti ferroviari", come segue:

1. OPERE CIVILI	euro 6.650.000,00
2. IMPIANTI FERROVIARI	euro 380.549,16
Totale complessivo	euro 7.030.549,16

Con successiva delibera del Consiglio di amministrazione n. 01 del 29.01.2026 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo relativo ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - IMPIANTI FERROVIARI (CUP: G51G17000040007)" che prevede un importo complessivo di **euro**

600.140,70, come di seguito ripartito:

A. Lavori		
Lavori a misura	€	10.275,76
Lavori a corpo	€	<u>519.864,94</u>
	TOTALE A)	€ 530.140,70
costi della sicurezza non ricompresi nell'elenco dei prezzi	€	<u>10.000,00</u>
	Importo a base d'asta	€ 540.140,70
B. Somme a disposizione dell'amministrazione		
Spese tecniche	€	24.000,00
Analisi e prove di laboratorio	€	4.000,00
Oneri da corrispondere a RFI per pareri, assistenza e collaudi tecnici	€	10.000,00
Imprevisti	€	<u>22.000,00</u>
	TOTALE B)	€ 60.000,00
	IMPORTO TOTALE (A+B)	€ 600.140,70

Il suddetto progetto esecutivo è costituito dai seguenti elaborati:

- A Relazione tecnico illustrativa - Quadro economico
- B Elenco dei prezzi unitari
- C Computo metrico estimativo
- D Capitolato speciale d'appalto
- E Analisi dei prezzi
- F Piano di sicurezza e coordinamento – Fascicolo dell'opera
- F.1 Layout del cantiere – FASE 1
- F.2 Layout del cantiere – FASE 2
- G Piano di manutenzione
- H Cronoprogramma
- I Schema di contratto

Elaborati generali

- 1 Inquadramento territoriale: C.T.R. - Planimetria catastale – PRGC
- 2 Carta della pericolosità idraulica – PAIL

Elaborati dello stato di fatto

- 3 Stato di fatto del terminal intermodale
- 4 Planimetria sottoservizi esistenti
- 5 Planimetria impianti ferroviari di previsione per la trasformazione del terminal intermodale in stazione elementare

Elaborati di progetto

- 6.1 Planimetria di progetto (1/4)
- 6.2 Planimetria di progetto (2/4)
- 6.3 Planimetria di progetto (3/4)
- 6.4 Planimetria di progetto (4/4)
- 7 Profilo longitudinale binario
- 8 Sezioni tipo
- 9.1 Planimetria drenaggi
- 9.2 Profili longitudinali drenaggi
- 10 Particolari costruttivi

L'intervento relativo ai lavori di completamento del Centro intermodale/potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale – Allungamento asta di manovra a mt. 750 (opere civili e impianti ferroviari) è cofinanziato in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed in parte dall'Unione Europea per un importo complessivo di euro 7.030.549,16, ripartito in relazione alle rispettive ammissibilità di spesa come segue:

con riferimento a L.R. n. 13/2019 – quota finanziamento di **euro 4.107.561,32** (Decreto n. 28705/GRFVG del 13.06.2024)

- a) in quota parte per un importo di **euro 3.008.146,27** dai fondi di cui alla L.R. 06.08.2019, n. 13, art. 6, commi 13, 14, 15, 16 e 17 (Decreto concessione n. 4249/TERINF del 17.10.2019 – euro 10.500.000,00);
- b) in quota parte per un importo di **euro 457.373,28** dai fondi di cui alla L.R. n. 13/2022, art. 5, commi da 51 a 54 finalizzato alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;

- c) in quota parte per un importo di **euro 642.041,77** dai fondi di cui al contributo U.E. relativo al Project 101122960 – 22-IT-TG-PORTE (Grant Agreement in data 05.10.2023);
con riferimento a L.R. n. 45/2017 – quota finanziamento di **euro 2.922.987,84** (Decreto n. 28706/GRFVG del 13.06.2024)
- a) in quota parte per un importo di **euro 2.000.000,00** dai fondi di cui alla L.R. 28.12.2017, n. 45, art. 6, commi 11, 12, 13, 14 e 15 (Decreto concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 – euro 3.000.000,00);
- b) in quota parte per un importo di **euro 166.559,27** dai fondi di cui alla L.R. n. 13/2022, art. 5, commi da 51 a 54 finalizzato alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;
- c) in quota parte per un importo di **euro 756.428,57** dai fondi di cui al contributo U.E. relativo al Project 101079728 - 21-IT-TG-PASS4CORE-ITA 2 (Grant Agreement in data 07.10.2022).

Riferimento: "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari – IMPIANTI FERROVIARI (CUP: G51C19000390008)"

L'intervento relativo ai "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari" (CUP: G51C19000390008) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 7 del 22.07.2024 per un importo complessivo di euro 2.344.088,18, i cui progetti esecutivi - con riferimento all'art. 58, comma 1 del Codice dei contratti - sono stati suddivisi in "opere civili" ed "impianti ferroviari", come segue:

1. OPERE CIVILI	euro 620.000,00
2. IMPIANTI FERROVIARI	<u>euro 1.724.088,18</u>
Totale complessivo	euro 2.344.088,18

Con successiva delibera del Consiglio di amministrazione n. 01 del 29.01.2026 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo relativo ai "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari – IMPIANTI FERROVIARI (CUP: G51C19000390008)" che prevede un importo complessivo di **euro 1.724.088,18**, come di seguito ripartito:

A. Lavori	
Lavori a misura	€ 5.412,00
Lavori a corpo	€ 1.542.184,22
Importo a base d'asta	€ 1.547.596,22
Costi della sicurezza non ricompresi nell'elenco dei prezzi	<u>€ 30.000,00</u>
TOTALE A)	€ 1.577.596,22
B. Somme a disposizione dell'amministrazione	
Spese tecniche	€ 51.000,00
Analisi e prove di laboratorio	€ 4.000,00
Oneri da corrispondere a RFI per pareri, assistenza e collaudi tecnici	€ 20.000,00
Imprevisti	<u>€ 101.491,96</u>
TOTALE B)	€ 176.491,96
IMPORTO TOTALE (A+B)	€ 1.724.088,18

Il suddetto progetto risulta costituito dai seguenti elaborati:

- A Relazione tecnico illustrativa - Quadro economico
- B Elenco dei prezzi unitari
- C Computo metrico estimativo
- D Capitolato speciale d'appalto
- E Analisi dei prezzi
- F Piano di sicurezza e coordinamento – Fascicolo dell'opera
- F.1 Layout del cantiere
- G Piano di manutenzione
- H Cronoprogramma
- I Schema di contratto

Elaborati generali

- 1 Inquadramento territoriale: C.T.R. - Planimetria catastale – PRGC
- 2 Carta della pericolosità idraulica – PAIL

Elaborati dello stato di fatto

- 3 Stato di fatto del terminal intermodale
- 4 Planimetria sottoservizi esistenti
- 5 Planimetria impianti ferroviari di previsione per la trasformazione del terminal intermodale in stazione elementare

Elaborati di progetto

- 6 Planimetria di progetto
- 7 Sezioni tipo
- 8 Sezioni progetto
- 9 Planimetria sentieri sicurezza
- 10 Particolari costruttivi

L'intervento relativo ai lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale – Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari (opere civili e impianti ferroviari) è cofinanziato in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed in parte dall'Unione Europea per un importo complessivo di **euro 2.344.088,18**, ripartito in relazione alle rispettive ammissibilità di spesa come segue:

con riferimento a L.R. n. 13/2019 (Decreto n. 28705/GRFVG del 13.06.2024)

- a) in quota parte per un importo di **euro 1.104.188,55** dai fondi di cui alla L.R. 06.08.2019, n. 13, art. 6, commi 13, 14, 15, 16 e 17 (Decreto concessione n. 4249/TERINF del 17.10.2019 – euro 10.500.000,00);
- b) in quota parte per un importo di **euro 605.073,18** dai fondi di cui alla L.R. n. 13/2022, art. 5, commi da 51 a 54 finalizzato alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;
- c) in quota parte per un importo di **euro 634.826,45** dai fondi di cui al contributo U.E. relativo al Project 101122960 – 22-IT-TG-PORTE (Grant Agreement in data 05.10.2023).

Considerato che

L'iter autorizzativo dei progetti si è concluso con il rilascio da parte dei rispettivi Enti preposti dei seguenti pareri/autorizzazioni:

- 1. Riferimento: progetto relativo ai “Lavori di completamento del Centro Intermodale - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - 1^ stralcio – IMPIANTI FERROVIARI” (CUP: G51G17000040007)

Comune di Pordenone

L'esecuzione dell'intervento è stata autorizzata con il rilascio del provvedimento unico finale (PUF) di cui alla Determina n. 992 del 24.04.2024.

Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio (*Servizio portualità e logistica integrata*)

con decreto n. 28705/GRFVG del 13.06.2024 è stato approvato l'aggiornamento del piano degli investimenti che prevede la realizzazione dei lavori in oggetto per un importo complessivo di euro 2.344.088,18 e disposta la proroga del termine per l'ultimazione dei lavori fino al 31.12.2025;

il progetto esecutivo, corredato da Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà e Asseverazione del progettista è stato trasmesso alle Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio (*Servizio portualità e logistica integrata*) in data 04.07.2024, prot. n. 35;

in data 30.12.2025 Interporto ha richiesto alla regione FVG la proroga dei termini di ultimazione dei lavori fino al 31.03.2027 e di rendicontazione della spesa fino al 30.09.2027.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS n. 726 dell'11.04.2023 e decreto del MASE n. 211 del 26.04.2023 di non assoggettabilità a VIA.

Rete Ferroviaria Italiana (RFI)

- 27.02.23 RFI-NEMI.DOI.TS.ING\A0011\PI\2023\0001106 – Fascio di binari per la sosta carri
Parere positivo su progetto esecutivo fascio di binari - ALLEGATO: risultanze esame progetto
- 09.06.23 RFI-NEMI.DOI.TS.ING\PEC\PI\2023\0003070 – Allungamento asta manovra e fascio binari
Risposta alla nota di Interporto del 04.05.23
ALLEGATO: Controdeduzioni
- 04.09.23 RFI-NEMI.DOI.TS.ING\A0011\PI\2023\0004684 – Allungamento asta manovra e fascio binari
Riscontro a progetto aggiornato trasmesso il 14.07.23 – Parere positivo su progetto definitivo
ALLEGATO: Prescrizioni per lo sviluppo progettuale
- 05.12.23 RFI-VDO-DOIT.TS.ING\PEC\PI\2023\0002000 – Asta manovra 1^ stralcio e fascio binari

Parere favorevole progetto esecutivo asta manovra 1^a stralcio (cavalcavia) e fascio binari.

2. Riferimento: progetto relativo ai "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale - Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari – OPERE CIVILI (CUP: G51C19000390008)

Comune di Pordenone

L'esecuzione dell'intervento è stata autorizzata con il rilascio del provvedimento unico finale (PUF) di cui alla Determina n. 992 del 24.04.2024.

Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio (*Servizio portualità e logistica integrata*)

con decreto n. 28705/GRFVG del 13.06.2024 è stato approvato l'aggiornamento del piano degli investimenti che prevede la realizzazione dei lavori in oggetto per un importo complessivo di euro 2.344.088,18 e disposta la proroga del termine per l'ultimazione dei lavori fino al 31.12.2025;

il progetto esecutivo, corredato da Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà e Asseverazione del progettista è stato trasmesso alle Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio (*Servizio portualità e logistica integrata*) in data 04.07.2024, prot. n. 35;

in data 30.12.2025 Interporto ha richiesto alla regione FVG la proroga dei termini di ultimazione dei lavori fino al 31.03.2027 e di rendicontazione della spesa fino al 30.09.2027.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS n. 726 dell'11.04.2023 e decreto del MASE n. 211 del 26.04.2023 di non assoggettabilità a VIA.

Rete Ferroviaria Italiana (RFI)

- 27.02.23 RFI-NEMI.DOI.TS.ING\A0011\P\2023\0001106 – Fascio di binari per la sosta carri
Parere positivo su progetto esecutivo fascio di binari - ALLEGATO: risultanze esame progetto
- 09.06.23 RFI-NEMI.DOI.TS.ING\PEC\P\2023\0003070 – Allungamento asta manovra e fascio binari
Risposta alla nota di Interporto del 04.05.23 - ALLEGATO: Controdeduzioni
- 04.09.23 RFI-NEMI.DOI.TS.ING\A0011\P\2023\0004684 – Allungamento asta manovra e fascio binari
Riscontro a progetto aggiornato trasmesso il 14.07.23 – Parere positivo su progetto definitivo
ALLEGATO: Prescrizioni per lo sviluppo progettuale
- 05.12.23 RFI-VDO-DOIT.TS.ING\PEC\P\2023\0002000 – Asta manovra 1^a stralcio e fascio binari
Parere favorevole progetto esecutivo asta manovra 1^a stralcio (cavalcavia) e fascio binari.

L'importo a base di appalto dei lavori relativi agli IMPIANTI FERROVIARI ammonta a complessivi **euro 2.117.736,92** (euro 540.140,70 + euro 1.577.596,22), come di seguito determinato:

Lavori a misura	euro 81.953,72
Lavori a corpo	euro 1.995.783,20
Totale lavori	euro 2.077.736,92
Oneri per la sicurezza	euro 40.000,00
Totale importo a base d'appalto	euro 2.117.736,92

così ripartito ai fini della contabilizzazione separata degli interventi:

Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 – IMPIANTI FERROVIARI

Importo complessivo **euro 540.140,70**, I.V.A. esclusa, così ripartito:

LAVORI A MISURA

Importo lavori	euro 8.522,56
Oneri per la sicurezza	euro 159,90
Totale lavori a misura ed oneri per la sicurezza	euro 8.682,46

LAVORI A CORPO

Importo lavori	euro 521.618,14
Oneri per la sicurezza	euro 9.840,10
Totale lavori a corpo ed oneri per la sicurezza	euro 531.458,24

Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari – IMPIANTI FERROVIARI

Importo complessivo **euro 1.577.596,22**, I.V.A. esclusa, così ripartito:

LAVORI A MISURA

Importo lavori	euro 73.431,16
Oneri per la sicurezza	euro 1.423,46

Totale lavori a misura ed oneri per la sicurezza	euro 74.854,62
LAVORI A CORPO	
Importo lavori	euro 1.474.165,06
Oneri per la sicurezza	<u>euro 28.576,54</u>
Totale lavori a corpo ed oneri per la sicurezza	euro 1.502.741,60

In seguito a procedura di gara espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online" Codice rfq_124865 del 12.06.2026, l'appalto è stato aggiudicato a all'impresa CO.RAC.FER. SRL con sede in Via San Michele, 83 a Casale sul Sile (TV) codice fiscale e partita IVA 00320640261 che ha offerto il ribasso del 4,70 % e pertanto per un importo netto di **euro 2.020.083,29**, oltre ad IVA, così determinato:

importo a base d'asta	euro 2.077.736,92
a dedurre ribasso del 4,70 %	<u>euro 97.653,63</u>
restano	euro 1.980.083,29
oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>euro 40.000,00</u>
sommano	euro 2.020.083,29

Il contratto di appalto dei lavori d.d. 14.07.2027 è stato sottoscritto dalla stazione appaltante e dall'appaltatore.

Si rende necessario affidare all'esterno l'incarico relativo alla direzione dei lavori, in quanto il personale dell'Ufficio tecnico di Interporto S.p.A. non possiede i requisiti considerata la specificità delle prestazioni richieste per la realizzazione degli impianti ferroviari.

Atteso che

La previsione complessiva del corrispettivo a base d'asta, determinata nel rispetto delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016, ammonta ad **euro 34.529,00**, oltre ad eventuali oneri previdenziali e IVA, risulta così ripartita:

- a) per la direzione lavori relativa ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750" (CUP: G51G17000040007) **euro 8.807,00**;
- b) per la direzione lavori relativa ai "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari" (CUP: G51C19000390008) **euro 25.722,00**.

Poiché l'importo stimato del servizio è inferiore a euro 140.000,00, si può procedere tramite affidamento diretto telematico (art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023).

E' stato consultato l'ing. Raffaele Govino, che aveva già redatto la progettazione esecutiva degli impianti ferroviari, il quale si dimostrato disponibile ad assumere l'incarico relativo alla direzione dei lavori indicati in epigrafe, compresa la redazione del CRE ed esclusa la misura e contabilità, offrendo uno sconto del 20% sull'importo a base d'asta, determinato con riferimento al D.M. 17.06.2016 e Allegato I.13 al Codice, nel rispetto del principio dell'equo compenso recepito dal Codice e dai recenti orientamenti (Parere MIT 4169/2026).

Il professionista risulta iscritto nell'elenco aperto degli operatori di Interporto per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture ed ha sottoscritto la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura di appalto previste dal Codice.

Ai fini dell'affidamento, il Professionista:

- risulta iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso posizione n. 1269A - Sezione A;
- possiede un curriculum che documenta l'esperienza nel settore delle infrastrutture ferroviarie;
- possiede i requisiti di capacità tecnica e organizzativa necessari per svolgere il servizio in oggetto;
- possiede una polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale per un importo adeguato.

Con determina a contrarre in data **20.07.2026** – ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 del Codice - il RUP ha disposto l'avvio alla procedura per l'affidamento diretto dell'appalto del servizio indicato in epigrafe, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

In data 29.07.2026 si è conclusa la procedura in modalità telematica, avviata ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online" con l'affidamento all'ing. **Raffaele Govino**, per un importo complessivo di **euro 27.623,00** (arrotondato), al netto del ribasso del 20% applicato sull'importo a base d'asta di **euro 34.529,00**, esclusi eventuali oneri previdenziali ed IVA, così ripartito:

- a) per la direzione dei lavori relativa ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 – IMPIANTI FERROVIARI" (CUP: G51G17000040007) **euro 7.046,00**;
- b) per la direzione dei lavori relativa ai "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari – IMPIANTI FERROVIARI" (CUP: G51C19000390008) **euro 20.577,00**.

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuati per mezzo della piattaforma eAppalti della Regione FVG e, per quanto non previsto dalla predetta piattaforma, mediante l'utilizzo del domicilio digitale (PEC).

L'art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti), comma 1 del D.Lgs. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 36/2023, **di importo inferiore a euro 40.000,00**, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e, pertanto, la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Con riferimento all'art. 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), per i contratti e gli appalti pubblici con un **importo inferiore a euro 150.000,00**, la regola generale prevede l'esenzione dall'obbligo di richiedere la documentazione antimafia (sia comunicazione che informazione).

In base alla documentazione acquisita dalla stazione appaltante, comunque, nulla risulta a carico del suddetto appaltatore circa la sussistenza di provvedimenti o procedimenti inerenti misure di prevenzione o divieti di cui al D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e lo stesso appaltatore risulta in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa (di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) per la stipula ed esecuzione del contratto.

Preso atto che

Si applica il Regolamento relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per le "imprese pubbliche" dei settori speciali - ai sensi dell'art. 50, comma 5 del Codice - approvato del Consiglio di Amministrazione di Interporto Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 9/2025 del 27.10.2025 (ultimo aggiornamento).

Le risultanze dell'affidamento, in ottemperanza agli oneri di pubblicità e di comunicazione di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 36/2023, sono state pubblicate sul sito della Stazione appaltante (Amministrazione trasparente) e sul portale di eAppalti www.eappalti.regione.fvg.it.

Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto - ai sensi dell'art.15 e allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 - saranno svolte dal p.i. Alfredo De Paoli.

L'operatore economico ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, considerato, atteso e preso atto

il giorno ventinove del mese di luglio dell'anno duemila ventisei (29.07.2026)

tra

il rag. Bolzonello Sergio nato a Pordenone il 14.01.1960, residente a Pordenone in Via Locatelli n. 9, codice fiscale BLZ SRG 60A14 G888O, che interviene in qualità di Amministratore Delegato di Interporto – Centro Ingresso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e

Udine), con sede in via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 – Pordenone, codice fiscale e partita IVA 00192610939, di seguito denominata semplicemente «stazione appaltante o COMMITTENTE»

e

l'ing. Raffaele Govino nato a Milano il 15.12.1948 con studio in Via Gruppo Conegliano, 13 – Treviso, Codice fiscale GVN RFL 48T15 F205J e Partita IVA 04270650262, di seguito denominato semplicemente "appaltatore o PROFESSIONISTA"

si conviene e stipula quanto segue.

Art. 01 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il presente contratto è **stipulato** – con riferimento all'art. 18, comma 1 del Codice dei contratti - **in forma scritta** ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di procedura negoziata oppure di affidamento diretto, il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

Il COMMITTENTE affida al PROFESSIONISTA, che accetta, l'incarico consistente nell'assunzione dei servizi tecnici di ingegneria relativi alla **direzione dei lavori** indicati in epigrafe.

L'incarico comprende anche la redazione del **certificato di regolare esecuzione**, in quanto l'importo complessivo dei lavori – con riferimento alla condizione di cui all'art. 28, comma 1, lettera b) dell'Allegato II.14 al Codice - risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del Codice.

In ogni caso, qualora la stazione appaltante affidasse ad altro professionista l'incarico del collaudo tecnico amministrativo e, pertanto, non sia più necessario il CRE, verrà rideterminato il corrispettivo spettante al PROFESSIONISTA.

Sono a carico del COMMITTENTE, in quanto affidate ad altri professionisti o svolte dall'Ufficio tecnico della stazione appaltante, le seguenti prestazioni:

- contabilità dei lavori che dovrà comunque essere approvata e sottoscritta dal PROFESSIONISTA;
- coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

Per quanto attiene la contabilità dei lavori, si precisa quanto segue:

1. La stazione appaltante mette a disposizione del direttore dei lavori un proprio ufficio/personale interno con funzioni di assistenza tecnica, misurazione e supporto contabile.
2. Resta in capo al direttore dei lavori l'obbligo di coordinare e indirizzare l'attività del personale di assistenza messo a disposizione dalla SA, impartendo le necessarie disposizioni operative per il controllo delle lavorazioni speciali della categoria OS29.
3. Il direttore dei lavori mantiene l'esclusiva responsabilità in ordine alla validazione, approvazione e sottoscrizione digitale del Giornale dei Lavori, dei Libretti delle Misure, dei Registri di Contabilità e degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL), i cui dati materiali e rilievi geometrici di cantiere saranno preventivamente predisposti dal personale di assistenza della stazione appaltante.

Il PROFESSIONISTA è a conoscenza – e ne ha tenuto conto nella formulazione della propria offerta economica - che i lavori possono interferire con la linea ferroviaria VE-UD e, pertanto, sono a suo carico gli adempimenti conseguenti al coordinamento con il personale di RFI.

Art. 3 – Documenti contrattuali

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- il progetto esecutivo ed i pareri/autorizzazioni richiamati in premessa;
- il capitolato tecnico prestazionale;
- il calcolo del corrispettivo a base d'asta con riferimento al D.M. 17.06.2016;
- l'offerta;
- la polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale.

Art. 4 – Leggi e norme vincolanti

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici, in

particolare:

- D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici ed allegati;
- D.M. 17/01/2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni;
- D.P.R. 06/06/2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Legge 05/11/71, n. 1086 – Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato;
- Legge 02/02/1974, n. 64 – Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- L.R. 11/08/2009, n. 16 – Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio;
- D.P.Reg. 27/07/2011, n. 0176/Pres. – Regolamento di attuazione art. 3, comma 3 lettere a) e c) della L.R. 16/2009;
- D.P.Reg. 19/03/2018, n. 066/Pres. – Regolamento concernente le modalità di presentazione e di trasmissione dei progetti ai sensi art. 3, comma 3 lettera b) della L.R. 16/2009;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Codice Civile;
- Norme UNI e ogni altra normativa tecnica applicabile.

Trattandosi di lavori autorizzati da R.F.I. S.p.A. e che interferiscono con linea di corsa VE-UD, il PROFESSIONISTA dovrà verificare che, per quanto afferente alla esecuzione dei lavori indicati in epigrafe e compatibile con le sopra richiamate disposizioni normative, vengano rispettate anche le indicazioni/prescrizioni contenute nei seguenti documenti redatti dalla stessa RFI:

- Capitolato generale tecnico di appalto;
- Manuale di progettazione;
- La direzione dei lavori negli appalti gestiti da RFI;
- Istruzione per la protezione dei cantieri.

Ai fini di quanto prescritto dall'art. 57, comma 2 del Codice, si dà atto che nel quadro dell'appalto in oggetto trovano applicazione i "Criteri ambientali minimi" CAM di cui al D.M. 24.11.2025 e, con specifico riferimento agli interventi di realizzazione e adeguamento della infrastruttura ferroviaria, trovano inoltre applicazione il D.M. 05.08.2024 e successivo D.M. 11.09.2025;

Art. 5 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

L'attività di direzione dei lavori dovrà essere svolta ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e in particolare secondo quanto prescritto dall'Allegato II.14 al Codice, salva diversa motivata determinazione del Responsabile unico del progetto.

Il PROFESSIONISTA è obbligato, inoltre, all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente, oltre a quelle sopra richiamate, o che verrà emessa nel corso dei lavori.

Fanno parte della Direzione lavori tutte le prestazioni necessarie per consentire che l'opera in progetto sia interamente collaudata con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo ed a quanto prescritto da RFI (Rete Ferroviaria Italiana), sia nella fase autorizzativa che in corso d'opera.

Per quanto attiene le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, si rinvia al Capitolato tecnico prestazionale.

Art. 6 - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, ad eccezione dei casi previsti dalla legge, a pena di nullità.

Art. 7 – Tempistica

L'avvio delle prestazioni della direzione lavori coincide con la sottoscrizione del presente contratto.

La durata della direzione lavori è correlata alla effettiva durata dei lavori cui il servizio si riferisce e, comunque, si conclude con l'approvazione del collaudo finale o certificato di regolare esecuzione (incluse quindi eventuali specifiche sessioni di indagini e prove suppletive o interventi di ripristino di difetti).

Le prestazioni per eventuali servizi aggiuntivi riguardanti varianti in corso d'opera o suppletive dovranno essere concluse:

- in caso di varianti in corso d'opera, entro termini temporali tali da non generare differimento dei tempi di esecuzione dei lavori;
- in caso di varianti suppletive, entro il maggiore termine temporale che sarà commisurato all'entità delle lavorazioni in variante.

Art. 8 – Variazione dei termini contrattuali

Il suddetto termine potrà aumentare o diminuire in relazione all'andamento dei lavori, senza che le parti possano richiedere adeguamenti al corrispettivo.

In particolare, il PROFESSIONISTA non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora la durata dei lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, si protragga oltre i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 9 – Riservatezza e diritti sui materiali

Nello svolgimento delle proprie attività il PROFESSIONISTA deve osservare la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre, il PROFESSIONISTA fin d'ora espressamente rinuncia a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del COMMITTENTE, il quale ne potrà disporre liberamente.

Art. 10 - Collaborazioni - Compiti degli eventuali Assistenti dei lavori

Il PROFESSIONISTA può avvalersi della collaborazione di terzi solamente ai fini dell'Assistenza ai lavori, restando ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del COMMITTENTE per tutte le prestazioni fornite nei limiti previsti dal presente contratto.

Il COMMITTENTE viene esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte nei propri confronti il PROFESSIONISTA incaricato.

Della nomina degli Assistenti di cui sopra, il PROFESSIONISTA è tenuto a dare preventiva comunicazione al COMMITTENTE.

Il compenso economico degli eventuali Assistenti rimane ad esclusivo carico del PROFESSIONISTA incaricato e per la loro attività nulla è dovuto oltre a quanto stabilito nell'articolo relativo al corrispettivo.

Nell'ambito dei lavori che hanno impatto sull'Esercizio ferroviario e sulla Circolazione dei treni si può rendere necessario nominare un Assistente dei lavori che supporta il Direttore dei lavori, nelle fasi di interruzione - riattivazione e messa in servizio della rete ferroviaria e della circolazione dei treni a completamento dell'intervento che interferisce con la linea di corsa VE-UD, relazionandosi con il Titolare dell'interruzione (RFI).

Art. 11 – Subappalto

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2024, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso solamente nei casi e con le modalità previsti dal suddetto articolo 119.

Art. 12 – Corrispettivo

Il corrispettivo netto per lo svolgimento dell'incarico ammonta a complessivi **euro 28.727,92**, compresi oneri previdenziali ed esclusa I.V.A., come di seguito determinato:

Importo a base d'asta	euro 34.529,00
A dedurre ribasso del 20%	<u>euro 6.905,80</u>
Importo netto	euro 27.623,00 (arrotondato)
Oneri previdenziali 4%	<u>euro 1.104,92</u>
Importo complessivo	euro 28.727,92 oltre ad IVA

come di seguito ripartito:

- per la direzione lavori relativa ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 – IMPIANTI FERROVIARI" (CUP: G51G17000040007) **euro 5.861,44**, compresi oneri previdenziali ed esclusa IVA, così determinato:

Importo a base d'asta	euro 8.807,00
A dedurre ribasso del 20%	<u>euro 1.761,40</u>
Importo netto	euro 7.046,00
Oneri previdenziali 4%	<u>euro 281,84</u>
Importo complessivo	euro 7.327,84 oltre ad IVA
- per la direzione lavori relativa ai "Lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale: Realizzazione di un fascio di binari per la sosta dei carri ferroviari – IMPIANTI FERROVIARI" (CUP: G51C19000390008) **euro 12.071,07**, compresi oneri previdenziali ed esclusa IVA, così determinato:

Importo a base d'asta	euro 25.722,00
A dedurre ribasso del 20%	<u>euro 5.144,40</u>
Importo netto	euro 20.577,00 (arrotondato)
Oneri previdenziali 4%	<u>euro 823,08</u>
Importo complessivo	euro 21.400,08 oltre ad IVA

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico è comprensivo dei rimborsi di tutte le spese accessorie per lo svolgimento dell'attività del presente incarico. Inoltre, l'importo si intende stabilito ed accettato in relazione alla quantità e alla

complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta del preventivo prodotto in sede di affidamento, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il corrispettivo come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto, da svolgere come previsto dalla normativa vigente in materia.

Eventuali modifiche al contratto sono disciplinate dall'art. 120 del Codice dei contratti.

Art. 13 – Garanzia fideiussoria

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, non è prevista la cauzione definitiva.

Art. 14 - Coperture assicurative

A far data dalla sottoscrizione del contratto, il PROFESSIONISTA risulta in possesso di una polizza di responsabilità civile generale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per un massimale pari ad **euro 250.000,00** per singolo sinistro: polizza n. ICIP027611 stipulata con AIG Europe S.A. in data 31.10.2025.

La garanzia dovrà essere mantenuta almeno fino alla data di approvazione del collaudo tecnico amministrativo

Art. 15 – Penalità

Ai sensi dell'art. 126 del Codice, in caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non costituisca il presupposto per la risoluzione contrattuale, il COMMITTENTE può applicare una penale giornaliera complessiva che ammonta all'1‰ (uno per mille) del valore della gara, ovvero pari a **euro 28,79**.

La penale, applicata ai sensi del precedente comma, non può comunque superare complessivamente il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale.

Qualora ciò si verificasse, il COMMITTENTE ha facoltà di risolvere il contratto senza che il PROFESSIONISTA possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle eventuali cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 16 - Modalità di pagamento

La trasmissione di qualsivoglia atto o documento dovrà essere effettuata al seguente indirizzo P.E.C.: **interporto.pn@pec.atespec.it** della Stazione Appaltante.

Il pagamento del corrispettivo, come definito in relazione agli interventi, avverrà come segue:

- per il 70% dell'importo della prestazione, in acconti in rapporto dell'avanzamento dei lavori, con l'emissione del certificato di pagamento;
- per il rimanente 30%, con la presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo.

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente documento - **stante la natura particolare del contratto e le sue caratteristiche specifiche** - la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro **giorni 60 (sessanta)** dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione.

L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Resta salvo quanto ulteriormente disposto dal D.Lgs. n. 231/2002.

Art. 17 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il PROFESSIONISTA è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio.

Il PROFESSIONISTA si impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari", sia nei rapporti economici con il COMMITTENTE che con gli eventuali collaboratori, prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste.

A tale scopo ogni transazione economica derivante dal presente contratto deve essere identificata con il seguente **CIG: BC90A963A5** ed essere effettuata utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario o quelli comunicati al COMMITTENTE nei termini previsti, tramite bonifico bancario, salvo i casi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Qualora il PROFESSIONISTA, per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto, non si avvalga di banche o della società Poste Italiane S.p.a., il presente contratto è risolto di diritto.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo la normativa vigente.

Art. 18 – Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento (art. 1456 del Codice civile), anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 15 (quindici) giorni.

In tale ipotesi, il COMMITTENTE s'intende libero da ogni impegno verso il PROFESSIONISTA incaricato inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o, comunque, fatte salve dal COMMITTENTE medesimo.

Art. 19 – Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

Il COMMITTENTE si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto (art. 1454 del Codice civile) mediante idoneo provvedimento, qualora il PROFESSIONISTA non abbia provveduto, in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non viene riconosciuto al PROFESSIONISTA nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal COMMITTENTE in conseguenza dell'inadempimento.

Per quanto non disposto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 20 – Recesso

Il COMMITTENTE, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il PROFESSIONISTA ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento, calcolato sulla base di quanto concordato, rinunciando espressamente ad ogni importo percentuale dipendente dalla parte di contratto non effettuata.

Il PROFESSIONISTA può recedere dal contratto solamente per documentati sopravvenuti gravi ed imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità deve dare conto al COMMITTENTE nella comunicazione scritta e documentata che deve pervenire al COMMITTENTE con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

In tal caso, il PROFESSIONISTA ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 21 - Codice di comportamento.

Il PROFESSIONISTA si obbliga a operare/svolgere l'attività oggetto del presente contratto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi informativi contenuti nel Codice Etico fatto proprio dalla stazione appaltante, che dichiara di ben conoscere e accettare ed integralmente disponibile nel sito della medesima stazione appaltante.

Art. 22 - Adempimenti di cui al D.Lgs. 196/2003 - Regolamento UE 216/679 entrato in vigore il 25.05.2018

Le parti danno atto di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 ("materia di protezione dei dati personali"). I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Le parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzarne il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 23 - Modello organizzativo (ex D.Lgs. 231/2001)

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico, quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo di Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile/scaricabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione "Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto.

Art. 24 – Incompatibilità o conflitto di interesse

Per il PROFESSIONISTA, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo, il PROFESSIONISTA dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti d'interesse con il COMMITTENTE.

Il PROFESSIONISTA si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause d'incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

L'Amministratore delegato della stazione appaltante e l'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiarano che fino al termine degli obblighi contrattuali, saranno valide tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il PROFESSIONISTA con la sottoscrizione del presente contratto dichiara espressamente:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con l'affidamento di cui al presente contratto, né di svolgere alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di direzione e di vigilanza, né di far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionale, obbligandosi a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante l'insorgere di qualsiasi ipotesi di incompatibilità o di cessazione delle condizioni dichiarate, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori;
- di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interessi con la Stazione appaltante.

L'Amministratore delegato della Stazione appaltante, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente:

- di non avere alcuna ragione di incompatibilità rispetto alle previsioni di legge;
- di non avere alcun profilo di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, in relazione alle indicazioni contenute nell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi ragione sopravvenuta alla presente dichiarazione, immediatamente astenendosi.

Art. 25 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, vengono deferite alla decisione dell'Autorità giudiziaria competente che le parti concordemente dichiarano essere il Tribunale di Pordenone.

Art. 26 – Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 27 – Forma delle comunicazioni

Dal 01.01.2024, il sistema di comunicazione contrattuale negli appalti di lavori in Italia è diventato interamente digitale, in conformità al nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Il sistema si basa sull'ecosistema nazionale di e-procurement, che elimina i flussi cartacei a favore della totale interoperabilità tra le amministrazioni e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La comunicazione è interamente digitalizzata e avviene tramite Piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) certificate o PEC.

- Piattaforme telematiche: Tutte le interazioni devono avvenire su sistemi interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC.
- Atti formali digitali: Documenti come il verbale di consegna lavori, i verbali di sospensione e ripresa, e le varianti devono essere redatti e trasmessi in formato digitale.
- Il Direttore dei Lavori (DL) è l'interfaccia tecnica principale che comunica istruzioni all'appaltatore (ordini di servizio), mentre il RUP (Responsabile Unico di Progetto) supervisiona l'intera esecuzione.
- Tracciabilità: Ogni comunicazione è soggetta a obblighi di tracciabilità finanziaria e documentale attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Pertanto, tutte le comunicazioni, dalle quali decorrono i termini, ovvero riguardanti l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal contratto, sono eseguite da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo della piattaforma telematica di eAppalti o a mezzo di P.E.C. all'indirizzo della stazione appaltante.

In dettaglio si prescrive:

Obbligo di digitalizzazione e piattaforme certificate

In ottemperanza agli artt. 19, 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore devono avvenire esclusivamente in modalità digitale tramite la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) certificata e interoperabile con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC.

Domicilio digitale e PEC

Le Parti eleggono il proprio domicilio digitale ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005). Ogni atto formale deve essere trasmesso agli indirizzi PEC indicati in contratto. Le ricevute di consegna PEC costituiscono prova legale della notifica.

Eventuali variazioni dei domicili digitali (PEC) o dei referenti tecnici dovranno essere comunicate tempestivamente all'altra parte. In difetto, restano valide le comunicazioni inviate ai recapiti originari.

Direzione lavori e Ordini di servizio

Ai sensi dell'art. 114 del Codice, il Direttore dei Lavori impartisce le disposizioni e gli Ordini di servizio esclusivamente in formato digitale. L'Appaltatore ha l'obbligo di riscontrare tali ordini con firma digitale entro i termini previsti dal Capitolato. Tutte le comunicazioni aventi valore legale o contrattuale (diffide, varianti, sospensioni, contestazioni, riserve) devono essere trasmesse esclusivamente via Posta Elettronica Certificata (PEC) ai recapiti indicati nel contratto.

Iscrizione e gestione delle riserve

Le riserve dell'appaltatore devono essere iscritte, a pena di decadenza, esclusivamente sui documenti contabili digitali messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. Le riserve devono essere esplicitate immediatamente e quantificate dettagliatamente entro 15 giorni dall'insorgenza del fatto, secondo quanto previsto dall'Allegato II.14 al Codice. Non costituiscono riserva lettere o diffide inviate fuori dai canali contabili ufficiali.

Referenti e Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Il RUP è l'unico interlocutore abilitato a validare modifiche contrattuali o varianti. Le comunicazioni tecniche tra l'Appaltatore e il Direttore dei Lavori/RUP devono transitare per l'Ambiente di Condivisione Dati (ACDat) qualora l'appalto prevede l'uso di metodi BIM (Allegato I.9).

Efficacia delle comunicazioni effettuate via PEC

Le comunicazioni effettuate via PEC si intendono conosciute dal destinatario nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna, indipendentemente dalla data di effettiva lettura.

Comunicazioni Tecniche/Ordinarie

Per lo scambio di documenti tecnici, disegni e coordinamento quotidiano, le parti possono utilizzare [indicare es: Piattaforma Digitale di gestione lavori / E-mail ordinaria].

Tali comunicazioni non sostituiscono quelle formali di cui al punto precedente, salvo diversa pattuizione scritta.

Art. 29 – Spese

S'intendono a carico del PROFESSIONISTA gli oneri per tutti i materiali necessari alla redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario all'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

Le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono a carico del PROFESSIONISTA incaricato.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (art. 5, comma 2 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto.

Atto non soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 – Allegato I.4 in

quanto di importo inferiore ad euro 40.000,00 (tabella A, art. 3 dell'allegato I.4).

Il professionista (ing. Raffaele Govino)

Firmato digitalmente da:

Bolzonello Sergio

Firmato il 29/07/2026 15:23

Seriale Certificato: 5109313

Valido dal 19/11/2025 al 19/11/2028

Per Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.

L'Amministratore delegato (rag. Sergio Bolzonello)



InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. si intende espressamente e separatamente approvato quanto indicato all'art. 20 (recesso da parte di Interporto):

Il professionista (ing. Raffaele Govino)